

BOLLETTINO DI LINEA ROSA

Associazione di Volontariato - ONLUS
Iscritta alla Consulta Delle Associazioni
di Volontariato del Comune di Ravenna
Iscritta al Registro Regionale del Volontariato
Decreto 932/93



Ravenna 0544 216316
Fax 0544 -216316
Russi 0544 583901
Fax 0544 -216316

Nr. 1 – Anno 2008

Via Mazzini, 57/a
48100 RAVENNA
www.linearosa.it

e-mail: linearosa@racine.ra.it
linearosa-russi@racine.ra.it

TELEFONA!

UN TELEFONO CONTRO LA VIOLENZA

Per superare momenti di disagio, per problemi e domande
telefona al **0544-216316** oppure al **0544- 583901!**

Ti risponderanno le operatrici volontarie di Linea Rosa.

Per sostenerti, per aiutarti, o semplicemente per parlare insieme.

Linea Rosa è nata a Ravenna il 2 dicembre 1991 su iniziativa di un gruppo di donne allo scopo di fornire ad altre donne un appoggio concreto per superare i traumi provocati dalle violenze e/o da gravi situazioni di disagio. A questo scopo è attiva una linea telefonica gratuita alla quale ti risponderanno operatrici e volontarie, che hanno partecipato ai corsi di formazione organizzati dall'Associazione.

Le operatrici e le volontarie di Linea Rosa si avvalgono della collaborazione di consulenti legali e operano in rete con le strutture pubbliche.

I nostri orari:

- **A Ravenna:** dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19, il mercoledì anche dalle 21 alle 23 solo su appuntamento e il sabato dalle 9 alle 12
- **A Russi:** il martedì dalle 9 alle 12. Negli altri orari è attivo il servizio di trasferimento di chiamata al quale ti risponderanno le operatrici e le volontarie del Centro di Ravenna

Su questo
numero:

- | | |
|---|--------|
| <input type="checkbox"/> 1° Concorso Internazionale di Pittura ad Aerografo | pag. 2 |
| <input type="checkbox"/> Fame d'Amore | pag. 3 |
| <input type="checkbox"/> Il nuovo Sportello di Orientamento al Lavoro | pag. 3 |
| <input type="checkbox"/> La Carta dei Servizi di Linea Rosa | pag. 3 |
| <input type="checkbox"/> Linea Rosa in breve | pag. 4 |
| <input type="checkbox"/> Le donne che si sono rivolte a Linea Rosa | Pag. 4 |

Redazione: Sabrina Lupinelli

1° CONCORSO INTERNAZIONALE DI PITTURA AD AEROGRAFO

15 maggio 2008-15 settembre 2008

"DONNE MIGRANTI, IL VALORE DELLE DIFFERENZE"

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al 1° Concorso Internazionale di Pittura ad Aerografo sul tema "Donne migranti, il valore delle differenze". Il Concorso, ideato da Mario Romani, è organizzato dall'Associazione Linea Rosa di Ravenna assieme al Portale di Aerografia www.aerografo.com e la Società Sportiva Deportivo La Curanza, allo scopo di promuovere l'attività dell'Associazione e farne conoscere l'impegno sociale e il lavoro svolto. Il ricavato della manifestazione, patrocinata dal Comune e dalla Provincia di Ravenna, verrà inoltre destinato a Linea Rosa per finanziarne i progetti in corso. Il Concorso verrà promosso e pubblicizzato su tutto il territorio nazionale attraverso folder illustrativi, manifesti, volantini e su internet attraverso news-letters e pagine web dedicate alla manifestazione, ed in ambito internazionale grazie alla collaborazione della rivista AIRBRUSH SBS di Amburgo (rivista di aerografia, distribuita in tutta Europa) che si è impegnata nella promozione dell'evento attraverso i numeri precedenti sino alla chiusura delle iscrizioni fissata al 15 settembre 2008. Altri sponsor della manifestazione sono Ariart Ferrara (negoziario e sito e-commerce di aerografia), Conrad-Bartoli Milano (azienda specializzata in aerografia dal 1920), Harder&Steenbeck Amburgo (leader mondiale produzione di aerografi) e Werther International Reggio Emilia (azienda leader nella produzione compressori). Il tema scelto per il concorso vuole essere l'occasione per offrire una rappresentazione della donna attraverso le diverse realtà sociali, culturali e territoriali, valorizzandone anche le etnie, la religione e la razza. Le opere partecipanti che riscuoteranno il maggior gradimento attraverso una votazione on-line saranno prescelte per realizzare una mostra sul tema, con inaugurazione a Ravenna il 25 Novembre 2008, data in cui ricorre la Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne. La presentazione della Mostra e la premiazione si svolgeranno presso Palazzo Rasponi (Ex Tribunale), in via M. D'Azeglio n. 2 a RAVENNA dove le opere resteranno esposte fino al 5 Dicembre 2008. Dal 7 Dicembre 2008, fino al 10 Gennaio 2009 la mostra verrà allestita presso gli spazi espositivi della Chiesa S.Maria delle Croci, in Via Guacimanni n. 7. Il Montepremi del concorso è di oltre euro 6000,00 in denaro e attrezzature varie per aerografia. Sono inoltre previsti premi speciali (manuali di aerografia, vari aerografi Efbe, De Vilbiss Sprite. W2 e IMP, cartoni Schoeller per aerografo e materiale vario per aerografia) che verranno assegnati a discrezione della giuria sulla base di valutazioni fatte durante il giudizio collettivo. I risultati del concorso e le foto delle opere vincitrici verranno pubblicate nel primo numero utile sulla rivista internazionale AIRBRUSH STEP BY STEP, sponsor del concorso. Il regolamento ed il modulo di iscrizione al concorso si possono scaricare dal sito www.linearosa.it.

"FAME D'AMORE"

Il legame tra disordini alimentari



Il corpo può diventare teatro di una sofferenza che le parole non possono dire. Molte donne, che subiscono violenza, si rifugiano nel sintomo anoressico-bulimico o nell'obesità, che altro non sono, se non un tentativo disperato di denunciare al mondo la violenza subita o il disagio che stanno vivendo in quel momento. La ricerca evidenzia che le vittime di violenza tendono ad esprimere il loro disturbo emotivo soprattutto attraverso sintomi somatici e comportamenti impulsivi. La Banca Mondiale riconosce la violenza domestica come un problema di salute pubblica, in quanto incide gravemente sul benessere psico-fisico delle donne. Anche le/i bambine/i che hanno assistito o sono state vittime di violenza spesso soffrono di mancanza di autostima, e in molti casi anche di disturbi d'ansia e di problemi legati all'aggressività; molto frequenti sono anche i problemi alimentari sintomatici (coliche addominali o gastriche, dolori spastici, anoressia, bulimia). Questo argomento oggi più che mai di grande attualità verrà approfondito nel corso di tre incontri pubblici organizzati dall'Associazione Linea Rosa, grazie al finanziamento della Coop Adriatica attraverso il bando di concorso "C'entro

anch'io 2007". Gli incontri si svolgeranno giovedì 18 settembre 2008, ore 17.30, presso il Museo del Senio, in piazza della Resistenza 2 ad Alfonsine; lunedì 29 settembre 2008, ore 20.30 presso la Sala Convegni del Centro Culturale Polivalente, in via Cavour a Russi; e mercoledì 15 ottobre 2008, ore 17.30 presso l'Ipercoop Esp, in via Classicana a Ravenna (all'interno del locale "Martin Pescatore"). In tutte e tre le occasioni interverranno Alessandra Bagnara, presidente di Linea Rosa; Silvia Caldironi, consulente psicosomatista, responsabile A.N.E.B., e presidente dell'organizzazione internazionale discipline psicosomatiche per la salute e il benessere; Daniele Stumpo, psicologo e psicoterapeuta; e Sara Brandolini. Cordinerà ogni incontro Pina Lalli, docente in Discipline della Comunicazione dell'università di Bologna. Inoltre, nel corso dell'ultimo incontro, i volontari dell'associazione Vip (Vivere in positivo) cureranno uno spazio di animazione per i bambini.

Il nuovo Sportello di Orientamento al Lavoro

Partirà nel mese di settembre 2008 il nuovo Sportello di orientamento al lavoro dell'associazione Linea Rosa di Ravenna. Finanziato dalla Regione Emilia Romagna e già realizzato con successo negli ultimi due anni, il progetto si rivolge alle donne che per riuscire ad interrompere una relazione di violenza, devono fare anche i conti con la necessità di cercare/cambiare lavoro e/o aggiornare le proprie competenze per entrare nel mercato del lavoro. Il nuovo servizio a Ravenna si articolerà in 250 ore di apertura nel periodo settembre 2008-settembre 2009 in collaborazione con il Consorzio Provinciale per la Formazione Professionale di Bagnacavallo. Il progetto, che prevede il mantenimento dello sportello presso i Centri Antiviolenza delle città di Ferrara, Bologna, Reggio Emilia, Ravenna, Faenza, Lugo, Modena, Parma e Piacenza, prevede anche un ampliamento delle attività sin'ora svolte. In particolare, verranno svolti colloqui di orientamento e valutazione delle competenze personali e di accompagnamento al lavoro, che permetteranno alle donne di acquisire autonomia nel reperimento e nell'organizzazione delle informazioni disponibili sul mercato del lavoro. Nello specifico l'operatrice di sportello aiuterà le donne a prendere contatto con il mondo delle imprese, con i servizi del lavoro per individuare inserimenti lavorativi in Aziende profit e non, utilizzando anche le opportunità offerte dai tirocini, in coerenza con le competenze e le effettive possibilità lavorative disponibili sul territorio. Le donne verranno così aidate ad individuare la professione che vogliono svolgere sulla base del sapere e saper fare personali, diventando in questo modo protagoniste nella costruzione del proprio percorso di inserimento lavorativo. D'altra parte, i dati rilevati nel corso del 2005 dal Coordinamento Regionale dei Centri Antiviolenza emiliano-romagnoli, ci dicono che sono state accolte e/o ospitate 1.419 donne, fra le quali 531 straniere, di età compresa principalmente fra i 30 e i 39 anni. L'80% delle donne accolte ha figli, in grande maggioranza minorenni. Per tutti questi motivi, il progetto dello Sportello Lavoro 2008-2009 si è arricchito di nuovi servizi di supporto per le donne che si rivolgeranno al Centro antiviolenza di Ravenna e delle altre città coinvolte. Si tratta dei servizi di custodia dei figli (servizio di babysitteraggio) e di mediazione culturale per le donne straniere. Il servizio di babysitteraggio verrà attivato all'occorrenza per le donne che hanno figli al fine di consentire loro di avviare il percorso di orientamento ed inserimento lavorativo. Il servizio di mediazione culturale, invece, sarà fornito in tutti quei casi in cui le donne straniere presenteranno particolari problemi di integrazione e comprensione della cultura e dell'organizzazione sociale e lavorativa nel nostro paese. Collegata a queste novità, è anche il finanziamento da parte della Regione Emilia Romagna di due tirocini formativi in azienda per due donne che si rivolgeranno allo Sportello Lavoro di Linea Rosa.



Anche Linea Rosa si è dotata di una sua Carta dei Servizi, una breve ma esauriente dispensa pubblicata con il Patrocinio dell'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Ravenna, per un consulto veloce e puntuale delle molteplici attività messe in campo dalle volontarie dell'Associazione. La nuova pubblicazione è curata da Monica Vodarich, vice-presidente di Linea Rosa, e contiene non solo una presentazione del Centro Antiviolenza, ma anche dei servizi per le donne in accoglienza ed in ospitalità, per i bambini vittime di violenza assistita ospitati nelle case rifugio con le loro madri, ed i numerosi progetti di formazione e di informazione (nelle scuole, alle forze dell'ordine e servizi socio-sanitari, formazione permanente delle volontarie e operatrici, ecc.). "La Carta dei Servizi - ha spiegato Alessandra Bagnara, presidente di Linea Rosa - era uno di quei progetti che da diverso tempo pensavo che Linea Rosa dovesse realizzare. E' una mia pratica politica quella di rendere sempre più fruibile e trasmissibile le conoscenze. Per questo motivo chiedo sempre alle operatrici e volontarie di fissare sulla carta le esperienze, il momento, le tematiche affrontate. Sono convinta che una buona prassi sia quella della condivisione e per questo motivo, diventando sempre più difficile riuscire a trovare momenti di scambio di informazioni, perché le iniziative e i progetti aumentano, ritengo che uno degli strumenti più agevoli di comunicazione siano i documenti scritti. Una carta che raccoglie ciò che facciamo e come lo facciamo, una carta che può dare il senso della Rete che in questi 17 anni Linea Rosa ha tessuto".

LINEA ROSA IN BREVE

Il ricavato della 3° edizione del Torneo del Porto, torneo di calcio a cinque, che si è svolto dal 1° al 19 settembre 2008 presso il Centro Sportivo Dribbling, in via Antica Milizia 50 a Ravenna, è stato quest'anno devoluto ai bambini ed alle bambine ospitate con le loro mamme nelle case rifugio dell'associazione Linea Rosa. La manifestazione sportiva è stata organizzata dal Terminal Container Ravenna, in collaborazione con Settimanale Qui, Biesse Sistemi, Cassa di Risparmio Ravenna, Chiba, Consar Ravenna, Control Techniques, Cooperativa Portuale, Sapir, Vem Sistemi e T&A, e vedrà scendere in campo per tre settimane le squadre che militano nelle varie realtà del porto di Ravenna: Terminalisti, Capitaneria, Agenzie marittime, dogane, ecc. Lo scopo di questa manifestazione sportiva, oltre all'aspetto ludico, è quello di raccogliere un piccolo contributo economico da destinare ad Associazioni che si occupano di bambini e bambine. E quest'anno la scelta è caduta sull'associazione Linea Rosa che da anni oltre a sostenere le donne che subiscono violenza, realizza progetti di ascolto e babysitting per i minori ospitati assieme alle madri nella case rifugio ad indirizzo segreto, nella Casa Dafne e nella casa Il Melograno.

LE DONNE CHE SI SONO RIVOLTE A LINEA ROSA

Dall'apertura del Centro (dicembre 1991) al 30/06/2008 sono state accolte **3113 donne**, di cui 655 (21,1%) sono donne straniere. Ha figli/e circa il 70 % delle donne accolte. Circa il 65% di tutti/e i/le figli/e delle donne accolte risultavano aver subito una o più forme di violenza, principalmente violenza assistita (oltre il 50%). I responsabili delle violenze ai figli/e sono i padri (circa 90%), seguiti dai partners della madre, nonni, fratelli.

Dall'apertura della CASA RIFUGIO ad indirizzo segreto (novembre 1998) al 30/06/'08 sono state ospitate **64 donne** (34 italiane e 30 straniere) e **76 figli/e**.

Dall'apertura della CASA DAFNE (gennaio 2005) al 30/06/2008 sono state ospitate **19 donne** (7 italiane e 12 straniere) **19 figli/e**.
Dall'apertura della CASA "IL MELOGRANO" (aprile 2007) al 30/06/2008 sono state ospitate **12 donne** (1 italiana e 11 straniere) **6 figli/e**.

Nel 2008, dal 1° gennaio al 30 giugno il centro di prima accoglienza di Linea Rosa aveva accolto **222 donne**.

Per contributi:

→ C/C Bancario 0000017030 abi 5640
cab13100 codice cin T ←
Presso la Banca Popolare di Ravenna
Sede di Piazza Arcivescovado